



Rassegna Stampa

di Martedì 3 ottobre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
22	Corriere Adriatico	03/10/2023	<i>Messa in sicurezza delle sponde del Cesareo (M.Spa.)</i>	3
6	Corriere di Arezzo e della Provincia	03/10/2023	<i>Volontari liberano dai rifiuti le sponde del torrente Castro</i>	4
I+II/	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	03/10/2023	<i>Inserto - Stoccaggio della co2 : la sfida del "carbon farming"</i>	5
14	Cronache Lucane	03/10/2023	<i>Inaugurato a parco Iosa l'"angolo dei nonni" dedicato agli "angeli custodi" di Rione Lucania</i>	8
35	Il Messaggero - Ed. Frosinone	03/10/2023	<i>Fine stagione irrigua prorogata a meta' ottobre</i>	9
31	Il Messaggero - Ed. Ostia - Litorale	03/10/2023	<i>Ardea, via alla bonifica dei canali di scolo</i>	10
31	Il Tirreno - Ed. Lucca/Pistoia/Montecatini	03/10/2023	<i>Consorzio cardioprotetto con un Dae</i>	11
21	La Voce di Mantova	03/10/2023	<i>Castel Goffredo, rinviati al 9 ottobre i lavori del Consorzio Garda Chiese</i>	12
13	Liberta'	03/10/2023	<i>Consegnate 4 borse di studio Invernizzi, Gasparini e Zermani</i>	13
16	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Taranto	03/10/2023	<i>Diga Pappadai dalla Regione arrivano 6 milioni</i>	14
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Cittametropolitana.fi.it	03/10/2023	<i>"La breve estate" di Vera Paggi</i>	15
	CronacaComune.it	03/10/2023	<i>AL VIA LE NUOVE RICERCHE SULLE TRACCE DELL'ANTICA DELIZIA ESTENSE PERDUTA. PROGETTO PARTECIPATO: IN</i>	16
	Giglionews.it	03/10/2023	<i>Iniziata lunedì 2 Ottobre la pulizia preventiva dei fossi</i>	18
	Giornaledipuglia.com	03/10/2023	<i>Diga del Pappadai e sistema Irrigazione Salento. Emiliano: 'Prende forma un programma ambizioso di i</i>	20
	Ilgazzettinobr.it	03/10/2023	<i>COLDIRETTI PUGLIA, STRATEGICO FINANZIAMENTO DI 6 MLN EURO PER DIGA PAPPADAI</i>	22
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	03/10/2023	<i>La Regione Puglia stanZIA un milione di euro per i consorzi di bonifica</i>	24
	Mantovauno.it	03/10/2023	<i>Giornata europea (XX Nazionale) degli amici dei musei: due appuntamenti per scoprire il territorio</i>	28
	Rsvn.it	03/10/2023	<i>Sarzana, iniziata la pulizia dei torrenti: interventi per 50.000 euro</i>	31

Messa in sicurezza delle sponde del Cesano

Interventi per il ripristino dopo l'alluvione: lavori per una lunghezza di 6 km

IL DISSESTO

SAN LORENZO IN CAMPO Nel centro laurentino sono iniziati da qualche giorno lungo il fiume Cesano due ingenti interventi di 'somma urgenza' pianificati dall'amministrazione comunale con la Regione Marche, in particolare con la struttura del vice commissario delegato all'alluvione Stefano Babini, ed attuati dal Consorzio di Bonifica. Lavori necessari per la messa in sicurezza dei territori colpiti dall'evento del set-



Lavori lungo il Cesano

tembre 2022, nello specifico l'asta del fiume Cesano. Le risorse disposte per i due interventi ammontano a ben 300 mila euro. Le aree di intervento si estendono per circa sei chilometri, partendo da

Molino Brotano, al confine tra San Lorenzo in Campo e Pergola, sino al ponte di via Cesare Battisti, che collega il territorio laurentino con quello del Comune di Arcevia, all'altezza della confluenza del torrente Nevola. Nello specifico, la sponda sinistra è interamente appartenente al territorio di San Lorenzo in Campo, mentre la sponda destra è condivisa fra Pergola, Arcevia e Castelleone. «Trattandosi di interventi urgenti volti al ripristino della sezione idraulica del fiume Cesano - spiega il sindaco Davide Dellonti - si sta provvedendo alla rimozione delle alberature e alla conseguente riprofilatura del terreno delle sponde, al taglio di quelle com-

promesse, sradicate o pendenti nell'alveo inciso e bagnato dalle acque». Lavori importanti come quelli relativi al dissesto idrogeologico messi in campo dalla giunta comunale e finanziati dal ministero degli Interni per circa un milione di euro (fondi Pnrr). «Senza alcun ricorso a fondi di bilancio comunale - prosegue Dellonti - stiamo mettendo in sicurezza il nostro territorio nelle situazioni più critiche ed urgenti dal rischio idrogeologico, nell'ottica di resilienza e risposta ai cambiamenti climatici che purtroppo dovremo affrontare sempre più in futuro».

ma.spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Decine di sacchi colmi costituiscono il successo dell'edizione 2023 di Puliamo il mondo, campagna di Legambiente Volontari liberano dai rifiuti le sponde del torrente Castro

AREZZO

Volontari di tutte le età hanno raccolto decine di sacchi colmi di rifiuti di ogni genere durante l'edizione 2023 di Puliamo il mondo. La maxi campagna di educazione ambientale promossa da Legambiente, ad Arezzo, è stata l'occasione per richiamare l'attenzione sui corsi d'acqua che attraversano le aree urbane: le principali vittime della maleducazione e della superficialità di chi pensa alle aste fluviali come comode pattumiere all'aria aperta. Insieme Legambiente Arezzo, Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Comune di Arezzo, con il supporto di Sei Toscana e di tanti volontari hanno passato al setaccio le sponde del torrente Castro, partendo da due punti diversi: una squadra si è messa al lavoro all'altezza del negozio Ipercoop, l'altra dall'area degli orti sociali. Ricco, purtroppo e come sempre, il "raccolto": deci-

ne di chilogrammi di materiali recuperati, selezionati e correttamente avviati allo smaltimento. "Abbiamo fatto la scelta di mettere al centro dell'edizione 2023 di Puliamo Il Mondo i fiumi che attraversano le città: i tratti urbani rappresentano una ricchezza importante dal punto di vista ambientale ma sono anche un elemento delicato per la sicurezza dei cittadini. Lungo questi tratti il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in modo diretto in alveo o nelle zone circostanti è più diffuso e rischia di avere ripercussioni importanti. Intanto sulla sicurezza idraulica, soprattutto se si tratta di ingombranti che possono trasformarsi in ostacolo al deflusso delle acque. E poi sull'equilibrio degli ecosistemi presenti negli ambienti fluviali", dichiara Chiara Signorini, presidente Circolo Laura Conti Legambiente Arezzo. "Da anni scendiamo in campo con Legambiente per l'operazione Puliamo il Mondo - dichiara

Serena Stefani, Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno -. Il Consorzio di Bonifica lavora ogni giorno per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, con l'obiettivo di rendere più sicuri i territori attraverso un'azione attenta, minuziosa, programmata. Per ottimizzare il risultato ha bisogno dell'alleanza delle comunità locali, perché sviluppino comportamenti consapevoli, evitando di abbandonare plastiche e rifiuti lungo le aste fluviali. Si tratta di un fenomeno fortunatamente in calo. Ci imbattiamo ogni giorno nella presenza di materiali che possono trasformarsi in un pericolo durante le piene o originare altre criticità aumentando il rischio idraulico, oltre ad alterare gli habitat naturali". "Non buttate i rifiuti nei fiumi". E' sintetico ma rappresenta il senso dell'intera giornata il messaggio lanciato da Ilaria Violin, vice presidente di Legambiente Arezzo.

C.C.



Puliamo il mondo Volontari al lavoro



In collaborazione con **ISSIVAT MONTEFINA**

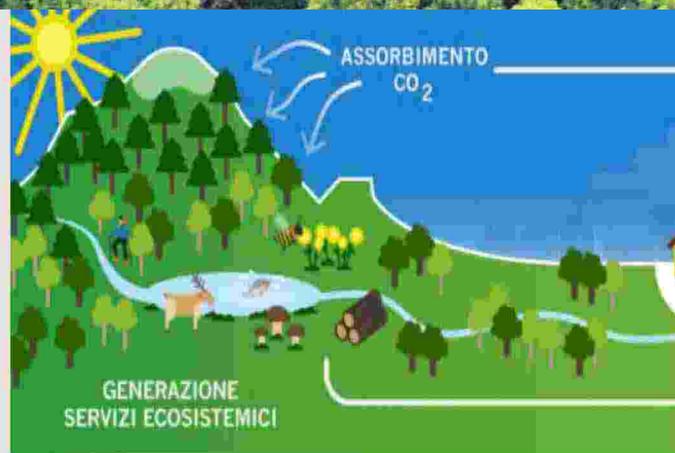


Corriere Romagna
VERDE

STOCCAGGIO DELLA CO2: LA SFIDA DEL "CARBON FARMING"

Il Progetto Ravenna CCS consentirà di evitare 16 milioni di tonnellate di CO2 all'anno

di **Paola Moretti**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

NUOVO MODELLO DI BUSINESS PER COMBATTERE L'EFFETTO SERRA

Stoccaggio della CO2 l'Appennino protagonista del "carbon farming"

Il Progetto Ravenna CCS, grazie ai giacimenti di gas esauriti o in via di esaurimento nell'offshore dell'Adriatico, consentirà nella configurazione attuale di evitare 16 milioni di tonnellate di CO2 all'anno, equivalenti al 52% del totale delle emissioni non abbattibili con altre soluzioni

RAVENNA**CECILIA MORETTI**

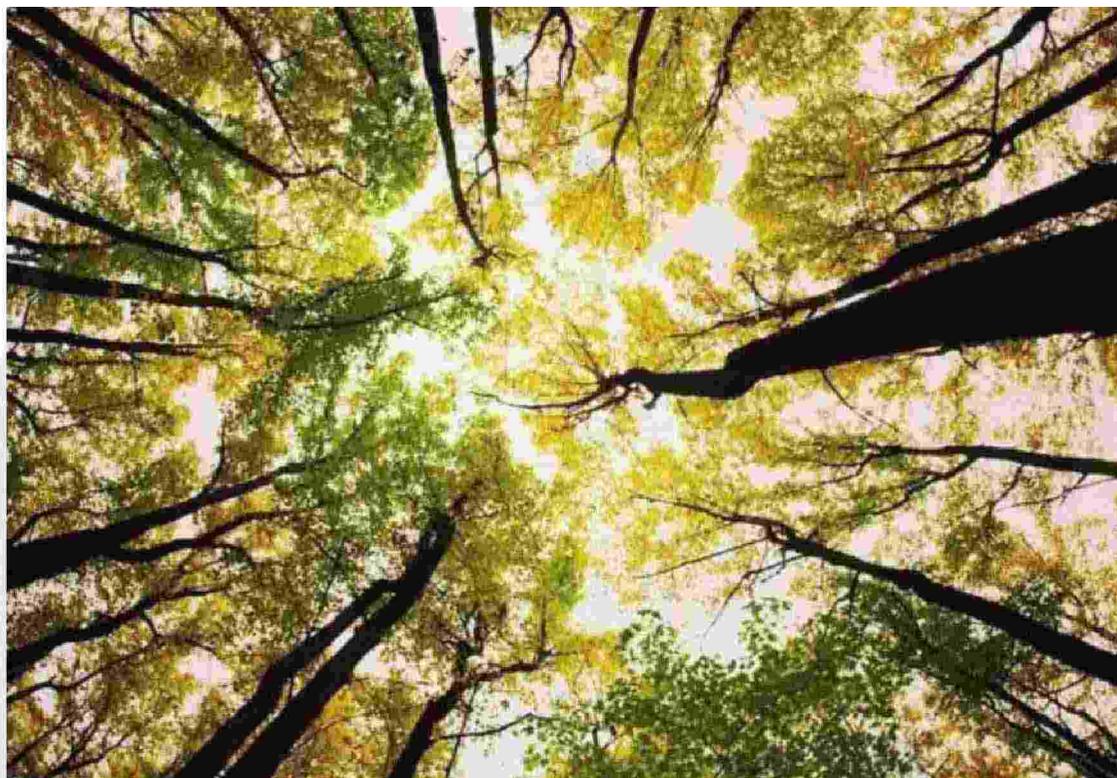
Sono giunti operatori da tutta Europa sull'Appennino reggiano, parmense e modenese per una due giorni dimostrativa alla scoperta del progetto Life agricoltore. L'Unione Europea sta promuovendo il "carbon farming" come nuovo modello di business per combattere le cause e gli effetti del cambiamento climatico. Life Agricoltore va esattamente in questa direzione, punta a sperimentare nuove tecniche di agricoltura conservativa dell'ecosistema, buone pratiche di allevamento che, unite a una corretta regimentazione dei suoli, consentano di contenere le spese e di stoccare carbonio nei terreni con evidenti benefici ambientali.

Un obiettivo che viene sviluppato interrogandosi sul ruolo che l'allevamento animale può svolgere nei territori montani ai fini della protezione del suolo e del contributo alla mitigazione del cambiamento climatico e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Promotori sono i Consorzi di bonifica dell'Emilia Centrale (Reggio Emilia) e della Burana (Modena), il Parco Nazionale dell'Appennino e il Centro Ricerche Produzioni Animali - Crpa, con il coinvolgimento di 15 aziende nel comprensorio di produzione del Parmigiano Reggiano in Emilia Romagna.

«La caratteristica di questo progetto - sottolinea Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - è di coinvolgere gli agricoltori in maniera partecipata; attuato in area montana, aiuta la tenuta della redditività in Appennino: un modello basato sulla qualità da esportare». «Qui si dimostra che è possibile cambiare assieme, grazie alle esperienze di aziende, leader nella sperimentazione» evidenzia il polacco Mateusz Ciasnocha, Ceo European Carbon Farming e valutatore del comitato di gestione. «La chiave di riuscita del progetto è nell'unire la conoscenza teorica dei ricercatori all'esperienza degli agricoltori» aggiunge l'austriaca Nina Kovacs della Biosphärenpark Wienerwald. «Que-

sta esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole. È un ulteriore esempio del nostro impegno da protagonisti per un modello di sostenibilità che, per essere vincente, non può prescindere dalla compatibilità fra obiettivi ambientali, economici e sociali» chiosa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI. «L'auspicio - conclude - è che da questa esperienza, ora in fase di valutazione conclusiva, possano nascere nuove collaborazioni di valore europeo. Un obiettivo comune deve essere mantenere il presidio dell'uomo nei territori alti da cui nasce la sicurezza idrogeologica a valle». Il caso studio del sistema foraggero e zootecnico dell'Appennino emiliano rappresenta, per Life agricoltore, una condizione privilegiata per testare buone pratiche di mitigazione legate all'allevamento e alla foraggicoltura di montagna e la loro messa a sistema e replicazione. Un caso studio privilegiato soprattutto per il livello di organizzazione produttiva e sociale espresso dalla filiera del Parmigiano Reggiano e per il carico animale presente in questo territorio, il più alto in area appenninica e forse il maggiore di tutta la montagna italiana.

Un esperimento promettente che mostra la vitalità e la capacità di ricerca, innovazione e sperimentazione dell'Emilia Romagna, impegnata - come è noto - in progetti CCS (Carbon Capture and Storage) semplici da realizzare, con costi competitivi e in tempi brevi come nel caso del Progetto Ravenna CCS. Un progetto che, grazie ai giacimenti di gas esauriti o in via di esaurimento nell'offshore dell'Adriatico consentirà nella configurazione attuale di evitare 16 milioni di tonnellate di CO2 all'anno, equivalenti al 52% del totale delle emissioni non abbattibili con altre soluzioni. E in prospettiva potrebbe consegnare all'Italia un ruolo di leadership nello scenario di decarbonizzazione internazionale, sostenendo il dibattito a livello europeo con proposte concrete per lo sviluppo della CCS.



“ Questa esperienza dimostra che è possibile contrastare il cambiamento climatico anche con innovative tecniche agricole »

Ecco come viene assorbita la CO2

POTENZA L'Amministrazione comunale ha donato tre panchine e un tavolo. Fazzari: «Un dono realizzato dagli operatori del Consorzio di Bonifica che ringrazio»

Inaugurato a parco Iosa l' "angolo dei nonni" dedicato agli "angeli custodi" di Rione Lucania



DI ROSAMARIA MOLLI

POTENZA. Festeggiata nel migliore dei modi la "Giornata dei nonni" a Rione Lucania.

Ieri infatti è stato inaugurato a parco Iosa "l'angolo dei nonni" uno spazio completamente dedicato "ai nostri angeli custodi" all'interno del quale potranno chiacchierare, rilassarsi, giocare a carte, trascorrere del tempo con i nipotini o con gli amici, il tutto all'aria aperta.

L'assessorato all'Ambiente nella

persona dell'assessore Maddalena Fazzari e l'Amministrazione comunale tutta hanno infatti donato al quartiere tre panchine e un tavolo in legno massello realizzate, per l'occasione, dagli operatori del Consorzio di Bonifica sempre molto attivi, partecipi alle iniziative della città e collaborativi. Una donazione molto apprezzata anche dal comitato di quartiere, sempre molto attivo, che ha organizzato in questa giornata molto speciale, sempre nel parco Iosa e con il supporto del-

l'Amministrazione comunale, anche la merenda con i nonni ed altre attività ludiche che hanno permesso di trascorrere a tutti gli abitanti di "Chianchetta" un pomeriggio allegro e spensierato.

«Nella giornata dedicata ai nonni e agli Angeli custodi, come Amministrazione comunale abbiamo voluto donare al quartiere le panchine e creare all'interno del parco uno spazio tutto dedicato ai nonni, pilastro delle famiglie, memoria storica della nostra comunità e splendido porto sicu-

ro per i nipotini» ha affermato l'assessore Fazzari.

«È sempre alta l'attenzione dell'Amministrazione verso l'ambiente, la cura degli spazi verdi e verso i bisogni della comunità. Con questo dono, per cui ringrazio le maestranze del Consorzio di Bonifica che lo hanno fattivamente realizzato, abbiamo voluto abbellire e rendere maggiormente fruibile e rendere maggiormente della città. - ha concluso Fazzari - L'iniziativa sarà replicata anche in altri quartieri».



Consorzio bonifica

Fine stagione irrigua prorogata a metà ottobre

Il Consorzio di Bonifica Valle Del Liri ha comunicato il posticipo della chiusura della stagione irrigua dal 30 settembre, data ufficiale di chiusura, a metà ottobre. Questa decisione è stata presa alla luce delle condizioni meteorologiche e agricole che hanno caratterizzato il comprensorio irriguo di Cassino nei mesi precedenti. Le piogge registrate fino a giugno hanno ritardato significativamente la messa a dimora delle colture che, ad oggi, non hanno ancora raggiunto la piena maturazione. L'attuale assenza di precipitazioni rende ancora più critica la situazione, e diventa fondamentale garantire l'utilizzo della risorsa irrigua per sostenere il completamento del ciclo di crescita delle colture. Il Commissario Straordinario, Sonia Ricci, ha dichiarato: «Abbiamo preso questa decisione con l'obiettivo di rispondere alle esigenze concrete degli agricoltori del nostro territorio. Le piogge che hanno interessato la zona fino a giugno hanno causato ritardi nella coltivazione delle colture, e ora è necessario garantire l'irrigazione per supportare la fase di maturazione».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Ardea, via alla bonifica dei canali di scolo

Partita ad Ardea la manutenzione e la pulizia dei canali per prevenire il dissesto idrogeologico in attesa delle forti piogge autunnali e invernali. Lo ha reso noto il Comune che insieme ai tecnici del Consorzio di Bonifica Litorale Nord dopo il monitoraggio, la supervisione e i sopralluoghi dei corsi d'acqua del territorio. Per individuare tuttavia le criticità e i problemi più urgenti l'amministrazione di centro destra del sindaco Maurizio Cremonini, chiede l'aiuto dei cittadini «per individuare le reali necessità di pulizia dei fossi», riporta una nota. Gli interventi di manutenzione ordinaria che il Consorzio esegue sui corsi d'acqua consistono, in larga parte, nello sfalcio della vegetazione spontanea, ma anche nella rimozione dei sedimenti dall'alveo dei corsi d'acqua, oltre alla rimozione dei rifiuti dei rifiuti, spesso speciali, che gli operai consortili accatastano lungo le sponde per la successiva rimozione da parte dei Comuni. Chiunque, dunque, passando a ridosso di un canale notasse cumuli di immondizia e di ingombranti, come quelli denunciati più volte nel fosso Rio Torto dall'Associazione Rivalutiamo Marina di Ardea, è tenuto a segnalarli direttamente al Municipio rutulo. Intanto da questa prima settimana di ottobre parte la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi Muratella, dall'intersezione con l'Incastro fino alla Pontina Vecchia, dell'Incastro, dalla Litoranea fino alla Raccolta Manzù. «Per l'amministrazione è importante - dice l'assessora all'Ambiente, Anna Lucia Estero - il coinvolgimento dei cittadini. Ricordo ai proprietari e ai gestori di terreni di fronte ai canali corsi d'acqua che la corretta manutenzione dei lotti è fondamentale per garantire la sicurezza idraulica».

M.D.M.

REPRODUZIONE RISERVATA



Consorzio cardioprotetto con un Dae

Installato un defibrillatore semiautomatico nella sede dell'ente a Ponte Buggianese

Ponte Buggianese Installato un defibrillatore semiautomatico alla sede di Ponte Buggianese del Consorzio di bonifica del Basso Valdarno, in via Spadoni (e nelle altre sedi consortili), a disposizione dei dipendenti dell'ente ma anche dei cittadini. Un presidio salvavita in più sul territorio insomma, con lo scopo di favorire l'intervento di personale non sanitario nel momento in cui si verifica un'emergenza.

Il dispositivo, georeferenziato, contribuirà ad aumen-

tare il livello di cardioprotezione del territorio, scopo primario del progetto "iCuore" con il quale la Regione Toscana risponde alla necessità di rafforzare la cultura di rianimazione cardiopolmonare di base, diffondere la defibrillazione precoce, erogare qualità formative omogenea e promuovere la diffusione capillare dei defibrillatori sul territorio. «L'arresto cardiaco può capitare a chiunque – spiega il presidente del Consorzio di bonifica Basso Valdarno, Mauri-

zio Ventavoli – e intervenire tempestivamente può davvero fare la differenza. Per questo abbiamo voluto dotarci di questo strumento, utile per la sicurezza del nostro personale ma anche della collettività».

Si tratta di un dispositivo di dimensioni contenute che effettua la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore. Eroga, se necessario e possibile, una scarica elettrica che reseta il muscolo cardiaco e ne interrompe l'aritmia. In Italia si sta gradual-

mente diffondendo la presenza e la cultura del Dae, tuttavia la legislazione italiana non prevede per le aziende l'obbligatorietà di dotarsene. Eppure si tratta di un presidio fondamentale se si considera che circa il 5% degli arresti cardiaci si verifica sui luoghi di lavoro. La presenza di un defibrillatore in azienda permette di alzare la probabilità di sopravvivenza di chi è colpito da arresto cardiaco dal 5% a oltre il 50%.

●
© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Strumento utile per la sicurezza del nostro personale ma anche della collettività», dice il presidente Ventavoli

A destra il presidente del Consorzio di bonifica Basso Valdarno Maurizio Ventavoli



Castel Goffredo, rinviati al 9 ottobre i lavori del Consorzio Garda Chiese

CASTEL GOFFREDO Sarebbe dovuti cominciare ieri i lavori di ripristino e di riqualificazione funzionale del canale secondario di Casalmoro da parte del Consorzio di Bonifica Garda Chiese ed invece, il comune di Castel Goffredo fa sapere tramite nota, che i suddetti interventi sono stati invece rinviati a lunedì prossimo 9 ottobre 2023. Per il territorio castellano, la chiusura al traffico veicolare e pedonale, riguarderà in particolare modo contrada Selvole/strada Carpenedolo, dall'intersezione con strada Acquafredda fino

al confine con il territorio di Carpenedolo. Si ricorda ancora che nel periodo dei cantieri in loco, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori, sarà garantito l'accesso ai residenti della zona. I veicoli provenienti da Carpenedolo/Brescia con direzione Castel Goffredo/Mantova e da Castel Goffredo/Mantova con direzione Carpenedolo/Brescia saranno preavvisati dell'interruzione sulla rotatoria della SP343 e sull'intersezione con la SP6. I lavori, stando alla prima tabella di marcia, dureranno fino al 31 gennaio 2024. /a.m.c.)



Invernizzi, Gasparini e Zermani Consegnate 4 borse di studio



La foto ricordo della consegna delle borse di studio nella prima delle giornate del dono che si vivono questa settimana in Cattolica _FOTO LEZOLI

● Si chiamano Greta Guarnieri, Hamid Behnoud, Lucio Passerini e Andrea Morsia. Sono gli studenti, i primi due che hanno ultimato il primo anno universitario, gli altri da poco laureati, premiati con borse di studio e premi di laurea in occasione della Settimana del dono apertasi ieri in Cattolica. I primi due studenti, Guarnieri e Behnoud, hanno ricevuto la borsa di studio di 9.624 euro istituita dalla Fondazione Invernizzi, che da trent'anni supporta l'ateneo piacentino su vari fronti, soprattutto in termini di ricerca. Si tratta di borse rinnovabili, pertanto se lo studente mantiene i livelli di

accesso anche negli anni successivi l'assegno viene rinnovato e nei tre anni si può raggiungere la cifra di 27mila euro, una somma che consente di pagare anche l'intero costo di iscrizione all'università. Si tratta di un importante aiuto per supportare gli studenti a farsi strada. Guarnieri, di Marsaglia, studia Scienze e tecnologia alimentari, e pensando al futuro sta sfogliando la margherita: «Ho due possibilità - dice - finire la triennale e specializzarmi oppure spostarmi su Food Marketing». Behnoud è invece originario dell'Iran ed è in Italia dal gennaio 2023. «Amo gli italiani, gente calorosa - afferma

il ragazzo - al momento il primo obiettivo è terminare gli studi, valuterò poi la situazione e se potrò dare il mio contributo nel campo dell'agricoltura, qui in Europa, lo farò volentieri». Il premio di laurea intitolato ad Aurelia Gasparini - «grande benefattrice sia della facoltà sia della sede» precisa Marco Trevisan, preside della facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali - è stato consegnato nelle mani di Lucio Passerini. Anche questo premio ha un valore di 9mila euro. Un po' più basso, ma molto sentito perché dedicato a Fausto Zermani, presidente del Consorzio di bonifica scomparso

prematamente, è il premio di laurea assegnato ad Andrea Morsia. «L'assegnazione di questi premi - dice Trevisan - svolta peraltro durante la Settimana del dono, testimonia come il nostro territorio ponga grande attenzione alla facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, che quest'anno celebra i settant'anni di vita. Le borse di studio, inoltre, sono intitolate alla memoria di persone che hanno fatto qualcosa di importante per il mondo agricolo, ad esempio Zermani, che si è speso con grande impegno per contrastare il problema della carenza idrica». **Lez.**



Diga Pappadai dalla Regione arrivano 6 milioni

FRAGAGNANO

Sono sei i milioni di euro destinati dalla Giunta regionale pugliese per il completamento della diga del Pappadai. Si tratta di fondi del POC (programma operativo complementare), che vanno ad aggiungersi ai due del Ministero dell'Agricoltura. Il consorzio di bonifica, informato dalla Regione, potrà quindi procedere con la gara d'appalto per arrivare ai collaudi e all'afflusso di acqua nell'invaso per l'agricoltura del Tarantino e del Salento potenzialmente entro la prossima estate. Tra gli altri provvedimenti approvati oggi dalla Giunta «gli indirizzi operativi per attivare in provincia di Taranto la Fondazione di comunità per la realizzazione del Piano strategico sociale comunitario in terra ionica. La dotazione finanziaria è di 200mila euro. Sul fronte della xylella invece, la Giunta ha preso atto che Arif ha comunicato che ci sono 62 ditte idonee a ricevere il contributo ai sensi dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto e che l'agenzia non è nelle condizioni di liquidare il contributo. La Regione ha chiesto quindi al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con riferimento alla declaratoria Xylella 2018, «la possibilità di transitare le domande non ancora concesse, dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica, al regime di aiuto in 'de minimis'. Si andranno così a sanare le situazioni delle ditte all'epoca non in regola con i Durec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) mar, 3 Ottobre

[\[Libri, Biblioteche\]](#)
[Comune di Firenze](#)

"La breve estate" di Vera Paggi

Presentazione del libro, col presidente del Consiglio comunale Luca Milani, mercoledì 4 ottobre alle 17,30 presso la Biblioteca delle Oblate

Verrà presentato mercoledì 4 ottobre alle 17,30 presso la Biblioteca delle Oblate il libro di Vera Paggi "La breve estate".

Dopo i saluti istituzionali del presidente del Consiglio comunale Luca Milani interverranno il presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino, il presidente della Comunità ebraica di Firenze Enrico Fink. Dialogano con l'autrice Vera Paggi, Lorenzo Rinaldi primo dirigente della Polizia di Stato, Daniele Vergari storico del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno ed il generale Antonino Zarcone.

"È il 7 dicembre 1943 quando Goffredo Paggi viene arrestato dai poliziotti del commissariato Santa Croce di Firenze, diretto da un funzionario con molti appoggi. Perché Vera Paggi ha cercato fra migliaia di carte negli archivi per trovare tracce del colpevole. Una storia che si snoda come un giallo nella vita di italiani 'brava gente'.

"La giornalista Vera Paggi – spiega il presidente del Consiglio comunale Luca Milani – ha ricostruito la verità sulla vicenda del ragioniere ebreo internato a Milano nel 1944 e deportato ad Auschwitz. La storia di un'estate che si trasformò in un inverno senza fine. Nelle pieghe oscure della storia italiana, in un'epoca segnata dal fascismo e dall'occupazione nazista, la giornalista Vera Paggi si è messa sulle tracce di una verità storica, poiché quella giudiziaria sembrava irraggiungibile. A distanza di quasi 80 anni da quei tragici eventi, Vera Paggi – continua il presidente Milani – ha indagato sui colpevoli attraverso i documenti del processo e li ha finalmente individuati. Non solo ha svelato l'identità del delatore, rilasciato nonostante i sospetti, ma ha anche rivelato il nome del dirigente del commissariato Santa Croce, l'uomo che aveva dato l'ordine di arrestare il giovane ebreo. Quest'uomo, con potenti protezioni, sfuggì alla giustizia e attraversò indenne il periodo postbellico, ricevendo onorificenze e promozioni di carriera". (s.sp.a.)

03/10/2023 12.52

Comune di Firenze


[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)
[ANSA.IT](#) [Primo Piano](#)
[News di Topnews - ANSA.it](#)
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)


VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti


[Foto](#)

[Gadget](#)

[Mobile](#)

[Rss](#)

[Edicola](#)

[Twitter](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)

[Notizie dai comuni](#)

[Met](#)
[Archivio news](#)
[Città](#)
[Città metropolitana](#)
[Metropolitana](#)
[Comunicati](#)
[stampa](#)
[U.R.P.](#)
[Ufficio stampa](#)
[Normativa e](#)
[accesso](#)
[Newsletter](#)
[Met](#)

 IL QUOTIDIANO
 DELLE PUBBLICHE
 AMMINISTRAZIONI

 Reg. Tribunale Firenze
 n. 5241 del 20/01/2003

 Met
 Città Metropolitana di Firenze
 Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
 tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen



DOVE SEI: [HOMEPAGE](#) > [LISTA NOTIZIE](#) > AL VIA LE NUOVE RICERCHE SULLE TRACCE DELL'ANTICA DELIZIA ESTENSE PERDUTA. PROGETTO PARTECIPATO: IN CAMPO GLI STUDENTI DEI LICEI ROITI E ARIOSTO

Cerca in archivio

[Interventi e opinioni](#)
[Scuola e famiglia](#)
[« Vai alla ricerca](#)

NEWSLETTER
iscriviti per ricevere le
ultime notizie

AL VIA LE NUOVE RICERCHE SULLE TRACCE DELL'ANTICA DELIZIA ESTENSE PERDUTA. PROGETTO PARTECIPATO: IN CAMPO GLI STUDENTI DEI LICEI ROITI E ARIOSTO

03-10-2023 / [Punti di vista](#) | 

L'ASSESSORE KUSIAK: "I GIOVANI PROTAGONISTI NELLA COSTRUZIONE DI NUOVE CONOSCENZE"

Ferrara, 3 ott - Sono partiti tra ieri e oggi gli scavi nell'area archeologica di Belfiore. Protagonisti sono gli studenti dei licei Roiti e Ariosto e alcuni volontari del Gruppo archeologico Ferrarese, a cui questa mattina l'assessore Dorota Kusiak ha augurato buon lavoro. I nuovi punti di indagine - nel sito, in fondo a corso Ercole I d'Este, che ospitò l'antica delizia estense, scomparsa, di Belfiore - riguardano l'area nord, per la verifica della corrispondenza planimetrica delle antiche cartine con le fondazioni murarie già in parte emerse. Si cercano inoltre ulteriori reperti dall'antica 'vasca da butto' scoperta in un saggio a meridione, piena

di ceramiche e materiali di scarto alimentare che hanno restituito molte informazioni relative a usi, costumi, diete dell'epoca. Gli escavatori nelle ultime ore hanno aperto le due aree, e già da questa mattina alcuni studenti della quarta G del Roiti - con le maglie 'logate' con i simboli del progetto - stanno lavorando nell'area laterale dello scavo (alto circa un metro e dieci), prima di dedicarsi al fondo. A guidare ragazze e ragazzi nelle attività ci sono gli archeologi Flavia Amato, Marco Bruni e Maurizio Molinari, che già hanno seguito la prima fase, anche con lezioni in classe. Il coordinamento progettuale è della dottoressa Chiara Guarnieri. "Continua per il secondo anno, il lavoro dei ragazzi e dei volontari, sulle tracce dell'antica delizia estense perduta. È questo un esempio di didattica sul campo, utilissima per imparare un mestiere, socializzare, lavorare in team e partecipare alla conoscenza e alla costruzione di nuova conoscenza", ha sottolineato l'assessore Kusiak.

I giovani lavoreranno, alternandosi nel sito archeologico, con i compagni dell'Ariosto, per quattro settimane, alla ricerca delle tracce dell'antica delizia estense scomparsa e di altri elementi utili a ricostruire la storia del periodo e la vita quotidiana che si conduceva nel ducato.

Il progetto, dal nome Che Delizia Belfiore! è promosso dal Comune, che ha stanziato circa 40mila euro per tre anni di attività, con la soprintendenza, il GAF e con la collaborazione di Provincia e consorzio di Bonifica.

(Ferrara Rinasce)

Immagine scaricabili:



Cronaca Comune, quotidiano on line del Comune di Ferrara - Reg. Tribunale di Ferrara n. 4/2006 - ISSN 2281-9371

Indirizzo: Piazza del Municipio 2, 44121 Ferrara - tel. redazione giornalistica: 0532 419244 - email: ufficiostampa@comune.fe.it - URP Comune di Ferrara - informazioni ai cittadini: 800 532 532

[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

LA REDAZIONE:

Direttore Responsabile:

Alessandro Zangara

Tel: 0532 419244

Email: a.zangara@comune.fe.it

Redattore: Elena Frighi

Tel: 0532 419338

Email: e.frigi@comune.fe.it

Redattore: Riccardo Forni

Tel: 0532 419204

Email: r.forni@comune.fe.it

Redazione: Giorgia Mazzotti

Tel: 0532 419568

Email: g.mazzotti@comune.fe.it

Developed by [Plastic Jumper srl](#) - [Accesso redazione](#)

Home » News » Isola del Giglio » Ambiente » Inziata lunedì 2 Ottobre la pulizia preventiva dei fossi

Inziata lunedì 2 Ottobre la pulizia preventiva dei fossi

Autore: [Comune di Isola del Giglio](#) 03/10/2023 0 Commenti

Facebook

Twitter

Linkedin

Pinterest

Email

Social Network GiglioNews

Facebook

Twitter

Instagram

Youtube

Telegram

Supporter GiglioNews



Inziata lunedì 2 Ottobre la pulizia preventiva dei fossi

INIZIATA LUNEDI' LA PULIZIA PREVENTIVA DEI FOSSI

L'Amministrazione comunale informa che, da lunedì 2 Ottobre, sono iniziate le operazioni di pulizia dei fossi di competenza del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

Si tratta di una vera e propria programmazione di varie attività, condivise tra il Comune di Isola del Giglio ed il Consorzio, che mira alla prevenzione del rischio idraulico presente sul territorio del Giglio che viene affrontato attraverso la pulizia delle zone più critiche dell'isola e cioè dei fossi di competenza del Consorzio.

Da circa 15 anni, gli interventi di pulizia vengono eseguiti nei mesi di Giugno e Ottobre e costituiscono una vera e propria protezione nei confronti di accadimenti idrogeologici che sono sempre più violenti ed imprevedibili.

Gli interventi si protrarranno per tutta la settimana corrente e prenderanno parte della successiva.

Tags [#ambiente](#) [#pulizia](#) [#fossi](#) [#comune](#) [#consorzio bonifica](#)

Non ci sono articoli precedenti.

[Articolo Successivo»](#)

Torna il divieto di abbruciamento dal 3 al 22 Ottobre

Per **commentare** occorre accedere con le proprie credenziali al sito www.giglionews.it

Login

Iscriviti

0 Commenti

ABOUT US



Testata Giornalistica e portale turistico informativo dell'Isola del Giglio.

redazione@giglionews.it

- Direttore Responsabile: **Giorgio Fanciulli.**
- Editori ed autori: **Marco Baffigi & Giorgio Fanciulli.**
- Primo inviato: **Giuseppe Monti.**

POSTS POPOLARI



WebCam Giglio Porto

24/02/2010



WebCam Giglio Castello Piazza

24/02/2010



WebCam Giglio Campese - Lega Navale

16/01/2020

TAGS RECENTI

- insegnanti
- sanzione
- breconaggio
- interrogazione
- consegna
- diplomi
- brevetti
- sns giglio arcipelago toscano
- ufficio circondariale marittimo
- mediaset
- tango argentino
- menzione
- fernando quatraro
- marciapiedi
- traffico
- tartarughe
- sangue
- andretta

Elenco Tags GiglioNews.it

Testata Giornalistica dell'Isola del Giglio a cura di Giorgio Fanciulli e Marco Baffigi - Registrazione Tribunale di Grosseto n. 8 del 29 Novembre 2007

Copyright © 2023 GiglioNews.it - All rights reserved.

Giornale di Puglia

[HOME](#) [PROVINCE](#) [MENU](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [CULTURA](#) [INTERVISTE](#) [I NOSTRI SITI](#)

Home page > Taranto > Diga del Pappadai e sistema Irrigazione Salento. Emiliano: 'Prende forma un programma ambizioso di investimenti per la realizzazione di piani di bonifica e per la distribuzione e l'utilizzo dell'acqua'

Diga del Pappadai e sistema Irrigazione Salento. Emiliano: 'Prende forma un programma ambizioso di investimenti per la realizzazione di piani di bonifica e per la distribuzione e l'utilizzo dell'acqua'

👤 [Daniele Martini](#) 📅 Ottobre 03, 2023



Finalmente dopo circa 30 anni il serbatoio artificiale Pappadai e il complesso sistema Irrigazione Salento, costituito da condotte di adduzione e di distribuzione per uso irriguo, saranno messe in esercizio grazie alle risorse finanziarie rese disponibili dalla Regione Puglia a valere sul Programma Operativo Complementare 2014 - 2020 per 6 milioni di euro. Si tratta di interventi infrastrutturali di ripristino delle apparecchiature idrauliche, organi di manovra e impianti elettrici che consentiranno la ripresa degli invasi sperimentali, finalizzati al collaudo definitivo della "diga del Pappadai", in grado di contenere 20 milioni di metri cubi di risorsa idrica disponibile per uso irriguo. Inoltre, si prevede, con ulteriori risorse che saranno rese disponibili a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il recupero funzionale di circa 50 km di reti di adduzione e impianti a servizio di vasti comprensori irrigui estesi per potenziali 10.000 ha irrigabili, ricadenti nelle tre province di Taranto, Brindisi e Lecce, distribuiti lungo l'arco ionico-salentino, da Monteparano sino a raggiungere il Comune di Leverano.

La Regione Puglia ha, altresì, deliberato una variazione di bilancio per l'importo di 1 milione di

TRENDING



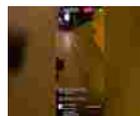
Cinema, ecco i premi alle opere prime al Cinecircolo Romano (2, 3 e 4 Ottobre)

📅 Settembre 30, 2023



Grave incidente sulla SS96 tra Palo e Modugno: disagi alla circolazione

📅 Settembre 27, 2023



Tragico incidente mortale a Conversano: il momento dell'impatto ripreso in una diretta Instagram

📅 Ottobre 02, 2023



Operazione anticrimine con oltre 400 agenti: perquisizioni a Cerignola, Andria e Bitonto

📅 Settembre 27, 2023

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati



Dolore alle ginocchia? Basta usare questo al mattino

[yourhondro.pro](#)



di realizzare nuovi tratti di costa fruibili. Avevamo pensato di realizzare nuovi e aggregazione. Forse, però, avete un po' "esagerato"

euro per fornire un contributo straordinario per la gestione 2023 dei Consorzi di bonifica commissariati, integrativo del contributo finanziario a valere sull'art. 12 della L.R. n. 1/2017 finalizzato a fronteggiare i costi del personale e la gestione degli acquedotti rurali.

La misura è volta a proseguire nell'azione di accompagnamento dei Consorzi commissariati alla vigilia della costituzione del Consorzio Unico, intervenendo in settori come quello della gestione della distribuzione di acqua potabile per consumo umano ed usi zootecnici, la cui valenza di utilità pubblica è riconosciuta sebbene generi consistenti deficit economici a carattere strutturale.

"Il completamento dell'invaso del Pappadai, per il quale sono state spese nel passato decine di milioni di euro da parte di Agensud e, successivamente, del Ministero dell'Agricoltura, rappresenta un risultato straordinario ed epocale per il futuro del sistema agricolo della Regione Puglia - ha commentato il presidente Michele Emiliano -. Il completamento dell'opera, finanziato con le risorse del Programma Operativo Complementare della Regione Puglia, e il successivo investimento per l'ammodernamento delle linee idriche per il trasporto dell'acqua nel sud della Puglia costituiscono un elemento di svolta che consentirà di apprezzare il risultato complesso, ma importante, della costituzione del Consorzio Unico, superando in prospettiva il lunghissimo periodo di commissariamento. Al contempo, la Regione, con una propria variazione di bilancio, ha deciso di erogare un contributo straordinario per far fronte alle obbligazioni del Consorzio, quale ulteriore elemento per il processo di risanamento in corso. In sostanza, si coniugano la conclusione di un processo annoso di risanamento e un programma ambizioso di investimenti che consentiranno sia la realizzazione di piani di bonifica che la distribuzione e l'utilizzo dell'acqua, elemento indispensabile per lo sviluppo del settore agricolo della nostra Regione".

"Due provvedimenti importanti - ha commentato l'assessore all'Agricoltura, Donato Pentassuglia - che compongono la strategia regionale, cui da tempo e con costanza stiamo lavorando per una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica in una regione, la Puglia, a fortissima vocazione agricola. Gli interventi del serbatoio artificiale Pappadai e il sistema Irrigazione Salento, risultato anche di un percorso di confronto e ascolto con tutti i soggetti interessati, offriranno importanti vantaggi a tutto il sistema idrico salentino e al settore agricolo naturalmente. Per quanto concerne l'invaso del Pappadai, inoltre, sono in corso positive collaborazioni con l'Autorità Idrica di Bacino e con la Regione Basilicata per consentire il pieno funzionamento dell'invaso e la distribuzione dell'acqua nella nostra Regione".

Tags [Brindisi](#) [Lecce](#) [Politica locale](#) [Puglia](#) [Taranto](#)



< VECCHIA

NUOVA >

Putignano, giovedì 5 ottobre conferenza stampa di presentazione dell'evento 'Il libro volante - Leggere con l'infanzia'

Fragagnano, domenica 8 ottobre 2023 l'evento 'Spritz & Music - Balla Bevi e Fai Guidare'



PUBBLICATO DA DANIELE MARTINI

Sono un giornalista pubblicista, docente di comunicazione e sostegno. Sono un operatore della comunicazione.

QUESTI POST POTREBBERO INTERESSARTI



Diga del Pappadai e sistema Irrigazione Salento. Emiliano: 'Prende forma un programma



Omicidio Stasi, il killer: 'Non volevo ucciderlo'

© Ottobre 03, 2023



Furti di auto ad Oria: 2 arrestati

© Ottobre 02, 2023

Trani, sesso in spiaggia pubblica: il video diventa virale



Nuova BMW iX1.

BMW



L'orca continua a seguire il bambino e quello che fa dopo lascia tutti a bocca aperta

Trendscatchers

da Taboola

Follow @GiornaledPuglia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BREAKING L'eredità culturale e politica di Rocco Scotellaro nel centenario della sua nascita

NEWS:



Ottobre 03, 2023



Il Gazzettino di Brindisi
Mesagnenews

HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

SPORT

CULTURA

AGRICOLTURA

RUBRICHE ▾

EDITORIALI

COMUNICATI

COLDIRETTI PUGLIA, STRATEGICO FINANZIAMENTO DI 6 MLN EURO PER DIGA PAPPADAI

Redazione **AGRICOLTURA** 3 Ottobre 03, 2023 🔥 45

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti)

dimensione font 🔍 🔍 | Stampa | Email



ACQUA: COLDIRETTI PUGLIA, STRATEGICO FINANZIAMENTO DI 6 MLN EURO PER DIGA PAPPADAI;
PERSO OGNI ANNO 89% PIOGGIA

Vanno ad aggiungersi ai 2 milioni di euro già stanziati dal Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità
Alimentare

Strategico il finanziamento della Diga del Pappadai che consentirà di mettere in funzione una delle più note incomplete della regione, un'opera iniziata 29 anni fa e mai finita, perché la Puglia non può più permettersi di perdere acqua con oltre il 57% del territorio a rischio desertificazione. Ad affermarlo è Coldiretti Puglia, in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

riferimento alla destinazione di 6 milioni di euro da parte della Giunta della Regione Puglia dai fondi POC per il completamento della diga del Pappadai, che vanno ad aggiungersi ai due del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, fondi con cui il consorzio di bonifica potrà quindi procedere con la gara d'appalto per arrivare ai collaudi e all'afflusso di acqua nell'invaso per l'agricoltura del tarantino e del Salento.

La Diga del Pappadai è entrata nell'agenda di Governo e della Regione Puglia delle opere pubbliche da attenzionare, dopo il sopralluogo organizzato da Coldiretti Puglia con il sottosegretario di Stato all'Agricoltura Patrizio Giacomo La Pietra sulla diga che avrebbe dovuto portare l'acqua nelle campagne tarantine e salentine, opera idraulica in provincia di Taranto costruita tra il 1994 ed il 1997 in pietrame con manto, con una quota di massimo invaso di 108,5 metri sul livello del mare, mai utilizzata e di fatto abbandonata – aggiunge Coldiretti Puglia – che sarebbe utile a convogliare le acque del Sinni per 20 miliardi di litri di acqua da utilizzare per uso potabile e irriguo e una volta ultimata andrebbe a servire l'Alto Salento, ancora oggi irrigato esclusivamente con pozzi e autobotti.

La tropicalizzazione del clima sottopone ormai ciclicamente, incalza Coldiretti Puglia, alla violenza di nubifragi e bombe d'acqua che si abbattono su un territorio fragile, dove l'incuria e la mancanza di opere di manutenzione ordinaria dei canali e delle reti di scolo aggravano la situazione. Serve un piano organico pluriennale per gli interventi di manutenzione straordinaria, al fine di non gravare di oneri impropri i consorziati, già colpiti sia patrimonialmente che nella formazione del reddito, in considerazione dei ripetuti danni subiti, a causa della mancata manutenzione delle strutture di bonifica e che realizzi investimenti in infrastrutture irrigue e, soprattutto, avvii fattivamente interventi di manutenzione straordinaria degli impianti irrigui collettivi, pozzi compresi e delle reti di distribuzione di acqua potabile nelle aree rurali.

Di fronte al cambiamento climatico è necessario realizzare un piano invasi per contrastare la siccità ed aumentare la raccolta di acqua piovana oggi ferma ad appena l'11%, sostiene Coldiretti nel precisare che insieme ad Anbi e soggetti pubblici e privati abbiamo pronti una serie di interventi immediatamente cantierabili che garantiscono acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia pulita. Un intervento necessario – continua Coldiretti – anche per raggiungere l'obiettivo della sovranità alimentare con l'aumento della produzione Made in Italy, la riduzione della dipendenza dall'estero e la fornitura di prodotti alimentari nazionali di alta qualità e al giusto prezzo. Gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l'innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che l'acqua è essenziale – conclude Coldiretti - per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell'intero settore alimentare.



Tweet

« CALDO: COLDIRETTI PUGLIA, BOOM
GELATO IN AUTUNNO BOLLENTE (+10%)



REDAZIONE

PUGLIA

PUGLIA BASILICATA ITALIA MONDO ECONOMIA ULTIMA ORA COVID NEWS PRESS RELEASES NOTIZIARI TV ITALIA TV MONDO TV ECONOMIA TV SPETTACOLO TV SPORT TV CALCIO TV



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro archivio storico

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale

Mensile

Annuale

Annuale PDF Edition + Archivio

4.99 €

9.99 €

99.99 €

350.00 €



LA DECISIONE

La Regione Puglia stanZIA un milione di euro per i consorzi di bonifica

Il contributo si aggiunge ai fondi già stanziati agli enti commissariati. Altri 6 milioni per il completamento dell'invaso Pappadai

di REDAZIONE ONLINE

» contenuto pubblicato il giorno 03 OTTOBRE 2023



La sede della Regione Puglia



BARI- Attraverso una variazione di bilancio, la Regione Puglia ha stanziato un contributo straordinario pari a un milione di euro per la gestione 2023 di quattro Consorzi di bonifica commissariati, somma che si aggiunge ai fondi già stanziati.

«La misura - spiegano dalla Regione - è volta a proseguire nell'azione di accompagnamento dei Consorzi commissariati alla vigilia della costituzione del Consorzio unico intervenendo in settori come quello della gestione della distribuzione di acqua potabile per

IL PIÙ LETTO



L'INCENDIO

Santa Cesarea Terme va a fuoco, in cenere l'ingresso della discoteca Male': case evacuate

TI POTREBBE INTERESSARE



L'ANALISI

Consorzi di bonifica, spetta all'ente impostare la prova del «beneficio»

VIDEO

FOTO

PODCAST



Bari, al Policlinico una stanza per allattamento e cambio pannolino

guarda tutti i video →

NEWSLETTER →

consumo umano ed usi zootecnici, la cui valenza di utilità pubblica è riconosciuta sebbene generi consistenti deficit economici a carattere strutturale».

Dopo sei anni di commissariamento, entro gennaio 2024 dovrebbe nascere il nuovo consorzio di bonifica unico che andrà ad assorbire i quattro enti commissariati nel 2017.

Intanto si va verso il completamento dell'invaso del Pappadai. Per Emiliano si tratta di «un risultato straordinario ed epocale per il futuro del sistema agricolo della Regione Puglia». Ieri la Regione Puglia ha reso disponibili 6 milioni di euro per il completamento dell'opera.

«Il completamento dell'opera - aggiunge Emiliano - finanziato con le risorse del Programma Operativo Complementare della Regione Puglia, e il successivo investimento per l'ammodernamento delle linee idriche per il trasporto dell'acqua nel sud della Puglia costituiscono un elemento di svolta che consentirà di apprezzare il risultato complesso, ma importante, della costituzione del Consorzio Unico, superando in prospettiva il lunghissimo periodo di commissariamento». «Al contempo - prosegue Emiliano nella nota - la Regione, con una propria variazione di bilancio, ha deciso di erogare un contributo straordinario per far fronte alle obbligazioni del Consorzio, quale ulteriore elemento per il processo di risanamento in corso. In sostanza, si coniugano la conclusione di un processo annoso di risanamento e un programma ambizioso di investimenti che consentiranno sia la realizzazione di piani di bonifica che la distribuzione e l'utilizzo dell'acqua, elemento indispensabile per lo sviluppo del settore agricolo della nostra Regione».

Si tratta di «due provvedimenti importanti - ha commentato l'assessore all'Agricoltura, **Donato Pentassuglia** - che compongono la strategia regionale, cui da tempo e con costanza stiamo lavorando per una gestione efficace ed efficiente della risorsa idrica in una regione, la Puglia, a fortissima vocazione agricola. Gli interventi del serbatoio artificiale Pappadai e il sistema Irrigazione Salento, risultato anche di un percorso di confronto e ascolto con tutti i soggetti interessati,



Un concentrato di attualità

[Iscriviti alla newsletter](#)

RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazzetta Ristretta

LA VIGNETTA DI PILLININI 



offriranno importanti vantaggi a tutto il sistema idrico salentino e al settore agricolo naturalmente. Per quanto concerne l'invaso del Pappadai, inoltre, sono in corso positive collaborazioni con l'Autorità Idrica di Bacino e con la Regione Basilicata per consentire il pieno funzionamento dell'invaso e la distribuzione dell'acqua nella nostra Regione». (

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG CONSORZI DI BONIFICA REGIONE PUGLIA STANZIAMENTO UN MILIONE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Trasporti, il settore si evolve e ha nuove esigenze. C2A punta sulla carta di pagamento personalizzabile

C2A ha lanciato sul mercato italiano, la carta configurabile che funge da carta di pagamento, assicurazione e carta carburante. Il tutto su un unico supporto, che può essere personalizzato in base alle diverse esigenze.



LASCIA UN COMMENTO

Caratteri rimanenti: 400

Testo

INVIA

Scorri verso il basso per leggere le altre Notizie



SCOPRI TUTTI I CONTENUTI DELLA SEZIONE IN ARCHIVIO

SPECIALI

tutti i contenuti →

045680



MARTEDÌ, 3 OTTOBRE 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO SALUTE

ULTIM'ORA

Home > Cultura e Spettacolo > Giornata europea (XX Nazionale) degli amici dei musei: due appuntamenti per scoprire...

Cultura e Spettacolo Home Page

Giornata europea (XX Nazionale) degli amici dei musei: due appuntamenti per scoprire il territorio

3 Ottobre 2023





MANTOVA – L'Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani APS ETS celebra la II **Giornata europea (XX Nazionale) degli amici dei musei**: due gli appuntamenti che richiamano il titolo proposto per il 2023: "Paesaggio vissuto/paesaggio rappresentato"

Venerdì 6 ottobre, alle 17,30, a Mantova, nell'ex chiesa della Madonna della Vittoria, Roberto Pedrazzoli terrà la conferenza "**Arte del paesaggio nella pittura mantovana del Novecento**". L'incontro propone una riflessione sulla rappresentazione del paesaggio, soggetto molto amato dai nostri artisti del secolo scorso. Roberto Pedrazzoli, artista e studioso, a tutti noto anche per le capacità divulgative, ha scelto di mettere a fuoco l'opera dei paesaggisti mantovani del Novecento che hanno contribuito a inserire la cultura artistica locale nel discorso nazionale e internazionale.

La partecipazione è libera e gratuita.

Sul tema del paesaggio "vissuto", invece, l'Associazione propone una passeggiata in gruppo sulla riva del fiume Oglio, iniziativa che individua, proprio nella presenza dei fiumi e nel controllo dell'acqua, il carattere identitario del nostro territorio.

Domenica 8 ottobre dalle ore 16.00: **Il paesaggio a Torre d'Oglio: una passeggiata dal ponte di barche all'idrovora di Cesole.**

La camminata si svolgerà dal suggestivo ponte di barche sul fiume all'idrovora di Cesole, alla scoperta di un affascinante paesaggio d'acqua apparentemente molto domestico, eppure dai tratti inattesi, veramente sorprendenti. I manufatti e l'area naturalistica, che fa parte del Parco dell'Oglio, saranno illustrati da personale specificamente addetto in servizio presso gli istituti competenti che aderiscono all'iniziativa.

i partecipanti alla passeggiata arriveranno con mezzi propri al punto d'incontro – area del ponte Cesole – e

Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... [Vai](#)

mar 03 16.1°C 28.6°C	mer 04 17.1°C 26.0°C	gio 05 17.9°C 25.1°C
ven 06 15.2°C 27.0°C	sab 07 14.4°C 26.2°C	dom 08 14.4°C 27.5°C

[stampa PDF](#) [3BMeteo.com](#)

[VISUALIZZA IL METEO COMPLETO](#)

[SOSTIENICI](#)



[TEASPA.IT](#)



di qui, a piedi, in gruppo, inizierà il percorso con l'illustrazione del manufatto, poi la camminata proseguirà in riva al fiume fino all'idrovora, appositamente aperta per la visita. Il gruppo sarà accompagnato da una guida esperta dell'ente Bonifica Territori del Mincio, che sostiene l'iniziativa.

L'attività è gratuita, ma è richiesta la prenotazione presso Agenzia Ok Viaggi, tel. 0376 288044.

La Giornata delle Associazioni Amici dei Musei ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica; gode del patrocinio del Parlamento Europeo e del Ministero Italiano della Cultura.

L'edizione mantovana ha inoltre ricevuto il patrocinio della FIDAM, della Provincia di Mantova e del Consorzio di Bonifica dei Territori del Mincio.

I due eventi sono infine inseriti nel programma di IT.A.CÀ FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE, in svolgimento per il primo anno nei nostri territori e promosso dal Comune di Mantova – Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale UNESCO

TAGS [Giornata europea \(XX Nazionale\) degli amici dei musei](#) [mantova](#)



Articolo Precedente

Intesa Sanpaolo, primo demo day di "Up2Stars" dedicato al WaterTech

Articolo successivo

Bacinizzazione Po, la Regione approva la mozione. Cappellari: "Lombardia avanti per gestione idrica efficace"

ARTICOLI CORRELATI **DALLO STESSO AUTORE**



Cronaca

"Trimestre Antinflazione": anche la farmacia comunale di San Giorgio aderisce all'iniziativa



Cronaca

Il presidente Bottani in visita Centro Polivalente Bigattera di Forma: "Una scuola che va oltre l'aula"



Cultura e Spettacolo

Incontri del Cinema d'Essai: Bisio mattatore della prima serata. Oggi tocca al regista di Stefano



AGGIUNGI UN COMMENTO

Effettua il login per poter commentare

104 NEWS

ristorante pizzeria
fiore
— albisola —



IN PRIMO PIANO

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

ECONOMIA

SPORT

CITTÀ

FORMAZIONE



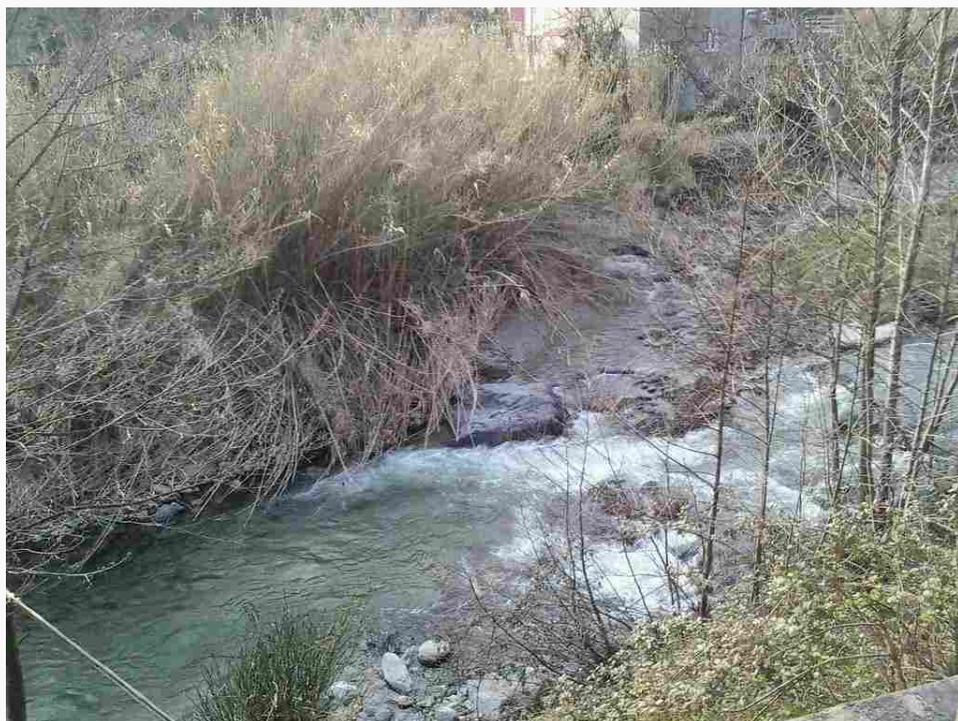
MISTERI DI LIGURIA

AGENDA

CULTURA E SPETTACOLI

CURIOSITÀ

CONTATTI



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTE

Nome o nome completo

Email

 Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti

Cerca ...

Cerca

ARCHIVIO ARTICOLI

Seleziona il mese

ARCHIVI

Seleziona il mese

Cerca ...

Cerca

ARTICOLI RECENTI

- » Regione Liguria, 4,6 milioni di euro perper riqualificare tre impianti a Genova, Rapallo e Camporosso
- » Sarzana, iniziata la pulizia dei torrenti: interventi per 50.000 euro
- » Poste Italiane ricerca porta lettere

Attualità La Spezia E Provincia

Sarzana, Iniziata La Pulizia Dei Torrenti: Interventi Per 50.000 Euro

3 Ottobre 2023 Redazione Comment(0)

Sono iniziati stamani gli interventi di pulizia degli alvei e degli argini calendarizzati per il 2023. Il Comune, con un investimento che per questa annualità ha raggiunto la cifra di 50mila euro, ha affidato i lavori al Consorzio di bonifica e di irrigazione del Canale Lunense, nell'ambito della convenzione-quadro stipulata con l'ente nel 2021, che guarda a garantire la pulizia e il mantenimento adeguati e programmati nel tempo dei corsi d'acqua e dei canali siti sul territorio comunale.

Si parte con i lavori nel letto del torrente Calcandola, allo scopo di rimuovere la vegetazione e gli arbusti cresciuti nell'ultimo anno, per poi proseguire con la pulizia dei corsi d'acqua Bettigna, Amola, dei canali Turì, Rigoletto, Rodepilo, Gonfiatelli, Albachiera e del Fosso Chiavica: il tutto con l'obiettivo di "preparare" il territorio all'arrivo della stagione autunnale, periodo di particolare intensità delle precipitazioni, piogge e temporali che solitamente si verificano a cavallo tra ottobre e novembre.

Dall'affidamento al Consorzio di Bonifica, dotato di competenze e mezzi idonei, la manutenzione e la gestione programmata riguarda circa 18,75 chilometri tra corsi d'acqua, canali irrigui, idrovore e impianti di sollevamento, in un rapporto continuativo e programmato nel tempo con l'ente comunale.

Per gli interventi previsti nel 2023, iniziati stamani, il Comune -come detto- ha provveduto a stanziare ed erogare al Consorzio 50mila euro, di cui 25mila euro provenienti da contributo regionale.

"Il primo intervento di protezione civile è sempre la prevenzione, che comincia con la pulizia degli alvei e dei torrenti - dichiara il sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli -. Da tempo abbiamo avviato una costante manutenzione dei nostri corsi d'acqua, affiancandola a interventi strutturali come quelli realizzati e in corso sul Parmignola, nella piana di Marinella, e sulla messa in sicurezza delle nostre frane, per aumentare la resilienza del nostro territorio. Proseguiamo in questo percorso con la programmazione puntuale di tutti gli interventi".

"L'attività di manutenzione - osserva il presidente del Canale Lunense Francesca Tonelli - è essenziale per assicurare la funzionalità dei canali e corsi d'acqua e garantire la sicurezza del territorio. Inoltre, per affrontare gli eventi atmosferici sempre più rilevanti legati ai cambiamenti climatici, stiamo lavorando anche alla realizzazione di nuovi interventi mediante progetti specifici per far fronte al massimo ai problemi idraulici".

da inserire con contratto a tempo determinato

- » È online "Missione Salute": il nuovo podcast dell'Asl 4
- » Approvato l'accreditamento della Scuola Edile Imperiese per nuove figure professionali

ristorante pizzeria

fiore

— albisola —



PORTE
FINESTRE
SERRANDE
CANCELLI



www.fracchiasrl.it
ORA ACQUISTI COMODAMENTE ANCHE
DA CASA CON IL NOSTRO SHOP ON LINE

Informazioni sull'autore del post



Redazione

See author's posts



Redazione

ARTICOLI CORRELATI